Un'intera famiglia distrutta dallo scoppio a Chiusi della Verna

Ecco cosa è rimasto del ristorante a Santa Chiara

Il boato ha scosso tutta la valle

Dove era il ristorante adesso c'è solo un piazzale coperto da rovine informi - Solo la moglie del proprietario si è salvata, ma è in gravi condizioni - I vicini hanno pensato a un terremoto - L'affannosa ricerca tra le macerie

CHIUSI DELLA VERNA — E' rimasto solo un piazzale coperto da rovine informi. Del ristorante «Da Paolo» costruito tra il verde sulle pendici del monte Verna non si indovina neppure più il perimetro, non è rimasto un muro, non una traccia di vita, solo le macerie di qua e di là della strada.

Dal paese di Chiusi della Verna, dalle frazioni intorno sono arrivati gli amici, i tanti parenti, che continuano a vagare tra quella desolazione. Una famiglia intera è stata distrutta in pochi secondi dall'esplosione di gas. Maria Cangi, che ha 30 anni, è grave all'ospedale di Arezzo. Ha capito di essere rimasta sola. Caterina, la sua bambina di 9 anni, e il marito Paolo Matteucci sono morti. Sotto le macerie hanno perso la vita anche i suoceri, Nino Matteucci e Francesca Betti.

Era notte fonda, da poco passate le due, quando un boato ha assordato la vallata, mentre i vetri delle case più vicine al ristorante, a 50 100 metri cadevano in frantumi e in tutto il paese sbattevano le porte e tremavano le finestre. Gli abitanti del piccolo centro montano hanno pensato al terremoto. Sono corsi in strada, si sono affacciati alle finestre. I più lontani dalla località S. Chiara dove sorgeva l'edificio a due piani dilaniato dall'esplosione, svegliati di soprassalto, hanno pensato ad un aereo che avesse oltrepassato il muro del suono.

«Ma dopo quel rumore terribile c'è stato il silenzio. Non si è udito più nulla». E' Graziano Tizzi che parla, il primo soccorritore, parente dei Matteucci. «Casa mia è a 500 metri in linea d'aria dal ristorante. Quando ho sentito il boato ho pensato subito ad una esplosione anche se dalle case viene la gente urlava "c'è il terremoto". Poi non ci sono più stati rumori, non si vedeva nulla, stavo per tornare a letto come gli altri. Prima però mi sono affacciato alla finestra a monte che si era aperta e ho sentito grida d'aiuto».

E' corso in strada così come si trovava, senza vestirsi; aveva capito che era successa una disgrazia su, al ristorante. Ha suonato i campanelli delle case intorno per dare l'allarme, è montato in auto. Una barriera di macerie, dopo la curva, gli ha sbarrato la strada. «Ho sentito ancora gridare aiuto, era Maria. Ho illuminato con i fari, aveva le gambe sotto le macerie, aveva alzato il capo». Graziano Tizzi stenta a raccontare, è scioccato, ha la camicia sporca di sangue, «per soccorrere la bambina», spiega.

«Paolo è morto» sussurra la donna imprigionata tra le macerie. Graziano a tastoni trova il corpo dell'uomo, è supino sulle macerie. Cos'è stato questa tragedia lo si capisce anche dalle parole ascoltate dai racconti, che parlano della lotta tra la vita e la morte di quei primi momenti. Arrivato gli altri soccorritori. Tizzi corre alla casa vicina quella dei Ghigha mentre Maria implora «non lasciatemi sola».

In casa Ghigha ci sono solo i figli, una ragazza, Priscilla e il fratellino Marco amico della piccola Caterina. Sono spaventati, l'esplosione ha fatto andare in frantumi i vetri, scardinato le porte. Non c'è più luce. Il telefono è muto. Tizzi su un motorino corre dal medico condotto, dai carabinieri, da l'allarme in paese. Gli danno dei vestiti perché è ancora in camottiera. Quando torna, Maria è già stata portata in ospedale. I corpi dei nonni, del padre, della bambina sono lì sulle macerie.

L'esplosione li ha straventati in aria. Quando alzano Caterina il suo pattino fugge via, il corpo della bambina lo aveva protetto. La bimba ha il viso sfigurato. Quando arriva il medico non può che constatarne la morte.

Le ore si susseguono fatiche. da Bibbiena, da Arezzo arrivano i vigili del fuoco, i carabinieri, le ruspe per liberare la strada. E la gente continua a vagare tra le macerie senza darsi pace, con gli occhi stretti, parca di parole. In questo paese sono quasi tutti parenti, ed ora sono intontiti tutti dal dolore muto per questa tragedia.

Silvia Garambois

Un pellegrinaggio tra le macerie

CHIUSI DELLA VERNA — *C'è una lunga fila di auto ferme, una processione continua nelle strade vicine al piccolo cimitero della cittadina montana. Qui sono stati ricomposti i corpi della famiglia dilaniata dall'esplosione. I Matteucci erano conosciuti da tutti. Chi non era parente o amico, nei giorni di festa andava a mangiare da Paolo. «Perché si mangiava bene, venivano in tanti anche da fuori, dall'Emilia, da S. Marino, erano simpatici, si stava bene da loro» dice una donna come trasognata.*

Quest'inverno Paolo Matteucci aveva investito tutti i suoi risparmi nel ristorante, per ristrutturarlo. Aveva ingrandito il piano terra, così le cucine — che sino ad allora erano al primo piano — sarebbero state più comode. Aveva pensato anche al sistema di sicurezza: una cisterna per il gas propano, che serviva le cucine ed il riscaldamento, in cemento armato. E poi un generatore di luce di riserva, perché in montagna la corrente manca spesso. Il ristorante lo mandavano avanti da soli, lui, la moglie, i suoi genitori. Solo la domenica si facevano dare una mano dai ragazzi.

Anche la sua bambina, che quest'anno era stata promossa in quarta elementare, aiutava. «Una ragazza alta, forte, chiacchierona. Caterina era proprio brava», dice una donna ma le mancano le parole, non sa dir più nulla Marco, l'amico di Caterina, vicino di casa, che giocava con lei fino a tardi, è sconvolto. Scoppia in lunghi singhiozzi non vuole ricordare cosa ha visto l'altra notte, quella «nuvola bianca» che si è alzata da terra, oltre gli alberi, dov'era il ristorante.

I Ghigha, vicini di casa dei Matteucci hanno diverse fotografie della famiglia «proprio quest'anno c'era stata una gran festa. Caterina a maggio aveva fatto la comunione. Abbiamo fatto le foto, le dobbiamo far da proiettare..» sono le uniche fotografie rimaste. Le altre sono distrutte fra i resti del tavolino, i ferri contorti, i pacchetti di caramelle scagliati a cento metri dall'esplosione.

Donatello Bianchi, un cugino dei Matteucci, indica commosso i parenti nelle foto. Nessuno riesce ancora a rendersi conto di quanto è successo: i racconti dei primi soccorritori, i particolari drammatici, sembrano storie lontane. Ma davanti agli occhi hanno quell'immagine desolata: dopo la curva ora non ci sono più case. C'è la macchina dei Matteucci, distrutta, un palo di cemento si era conficcato dentro. Vicino c'è un'altra auto, una «Fiat 600» targata Arezzo: i soccorritori temevano che ieri notte dai Matteucci si fosse fermato anche un ospite. L'avventore, aveva invece lasciato il ristorante a mezzanotte per andare a dormire in una casa poco distante. E' stato l'ultimo a vedere la famigliola. Poi tutti sono andati a coricarsi.

Cosa è successo tra mezzanotte e le due? Probabilmente una fuga di gas, che ha saturato il locale a piano terra. Poi, una scintilla, forse provocata dai frigoriferi, forse dalla lavatrice che pare fosse in funzione. Maria, la mamma, all'ospedale, ha parlato di una luce: forse qualcuno si è alzato ed ha azionato l'interruttore. Ipotesi che ormai non servono più a molto. Il locale di cui i Matteucci andavano tanto fieri non esiste più. Si è cancellato insieme alla famiglia, al suo futuro ed alle sue speranze.

s. gar.

Caterina Matteucci

Paolo Matteucci

Gino Matteucci

Francesca Betti

Pesante bilancio dei danni provocati dalla mareggiata

A Livorno lenta agonia della nave «Theonika»

E' ripresa normalmente l'attività del porto - Alcune centinaia di milioni i danni nel Massese - Collaudo per gli isolotti galleggianti - Colpiti sul litorale molti stabilimenti balneari

LIVORNO — Dopo tre giorni dall'inizio della mareggiata che si è abbattuta sul litorale livornese è possibile trarre un primo bilancio dei danni provocati. La nota tragica è data dalle quattro persone annegate, lunedì una ragazza a Vada, poi Loretta Taneggi, una giovane milanese annegata a Punta Ala, Carlo Crespi di 40 anni, dato per disperso a Marciana Marina, e infine Joseph Mindinch di 49 anni, trovato cadavere sulla spiaggia di Capoliveri. Il numero ha rischiato di salire in molte occasioni e determinante è stato il pronto intervento degli elicotteri e dei rimorchiatori che hanno evitato altre tragedie. Tutte le imbarcazioni hanno risentito della violenza del mare.

Continua intanto la lenta agonia del «Theonika», la nave cipriota che lunedì si è fracassata sulla scogliera del Molo Novo. Il cargo è ora diviso in due parti e abbarbicato sugli scogli, il numero e la dimensione delle falle aumentano di ora in ora; gli otto uomini dell'equipaggio scioccati ma indenni, sono stati dimessi dall'ospedale. Gli stabilimenti balneari hanno riportato danni ingenti non solo sono volate in mare le attrezzature ma sono andate distrutte anche cabine ed opere in muratura. Anche le strutture portuali hanno risentito delle forti raffiche di vento che superavano i cento chilometri orari. Alla calata Orlando una gru a ponte non assicurata dagli appositi blocchi che la fissano al binario di scorrimento è stata sospinta ed ha sbattuto violentemente contro un'altra gru.

Ieri l'attività portuale è ripresa dopo essere stata bloccata per tutta la giornata di martedì. La Compagnia Lavoratori Portuali ha riattivato le operazioni di imbarco e sbarco e sono le navi che si erano al lontanate dal porto mettendosi a ridosso delle isole Potranno entrare per la discarica appena si libereranno le banchine di attracco. Alle tre di ieri sono ripresi i collegamenti Livorno-Oliva con la partenza dell'«espresso Azzurro» e dell'«espresso Rosso».

Il «Corsica Nova» e il «Corsica Serena» hanno mantenuto i collegamenti Livorno-Bastia partendo con circa 7 ore di ritardo e cioè alle 18 e 22 di martedì. Solo il «Capo Bianco», diretto alle isole dell'arcipelago ha dovuto saltare la partenza di martedì ed ha lasciato il porto alle 14 di ieri. La situazione si sta piano piano normalizzando ed i turisti hanno terminato la loro attesa sul piazzale per stoccaggio delle auto, dove alle difficoltà procurate dalla libecciata si sono aggiunte quelle di sempre come la mancanza di servizi igienici e di altre strutture.

MARINA DI MASSA — Dopo la mareggiata della notte tra lunedì e martedì si fanno i conti dei danni nel litorale massese. Le cifre sono ovviamente approssimative ma il rilievo tecnico effettuato da esperti del comune parla di alcune centinaia di milioni per danni a strutture private. Non si lamentano danni, invece a quelle che sono le opere pubbliche.

La funzione protettiva svolta dalle opere poste a difesa del litorale, cioè una serie di isolotti collegati a terra con scogliere sibacquee, recano nuova fiducia negli amministratori locali e nella cittadinanza. Qualcuno ha trovato anche il lato positivo della mareggiata della scorsa notte, definendola come il primo e serio collaudo di quelle opere.

Per quanto riguarda gli interventi immediati, la riunione congiunta degli amministratori con il comitato di difesa dell'arenile ha deciso che gli interventi pubblici saranno limitati ad una azione per ripristinare i tratti di spiaggia maggiormente colpiti; nessun aiuto potrà essere dato dal punto di vista finanziario ai gestori di stabilimenti balneari.

SCHERMI E RIBALTE A FIRENZE

TEATRI

TEATRO GIARDINO L'ALTRO MODO
Lungarno Pecori Giraldi - Piazza Piave
Tel. 290 419
La Compagnia Do y Ce con Bruno Vetti e Orlando Fus Ore 21 30 **L'assassino è tra il pubblico**, di Ira Levin, due tempi e tre quadri. Do y Ce Scena Roberto Marino Regia di Angelo Iori Prenotazioni telefono 290115 Spettacoli tutti i giorni escluso il lunedì
NOVITA' ASSOLUTA Un thrilling eccezionale!
TEATRO ESTIVO BELLARIVA
Lungarno C Colombo Tel 677.942
Tutte le sere alle ore 21.30 la Compagnia del Teatro Fiorentino diretta da Wanda Pasquini presenta **Una grulla in casa Stianti**, tre atti comiciss mi di Ugo Caggese Regia di Wanda Pasquini Riduzioni ENAL ARCI, ENDAS ACLI, MCL. Domani riposo Ferragosto. Tutti i giorni escluso il sabato e la domenica Lunedì riposo
TEATRO ROMANO
(Fiesole) Bus 7
(In caso di pioggia al cinema Garibaldi)
XXXI ESTATE FIESOLANA - FIRENZE ESTATE 1978 Ore 21.15 **Operazione Z** (One minute to zero) di T Garnett, con Robert Mitchum (USA, 1952) - Ore 22.45 **Moby Dick**, di John Huston con Gregory Peck, Peter Welles (Gran Bretagna, 1956)

FIRENZE ESTATE '78

TEATRO IL LIDO
Lungarno Ferrucci - Telefono 681030
Questa sera alle ore 21,30 la Cooperativa teatrale «Il Fiorino» con Giovanni Nannini presenta **Purgatorio, Inferno e Paradiso**, Due atti di Augusto Novelli. Regia di Bruno Breschini. Prenotaz oni anche telefoniche. Lunedì riposo.
TEATRO IL BOSCHETTO
V. di Soffiano 11. Parco di Villa Strozzi Bus 6-26 27
La Coop Teatrale «Il Bargello» presenta **Gallina vecchia...**, tre atti di A Novelli con Gianna Sammarco e Mario Migliorelli. Prenotazioni teatro «Il Boschetto» tel. 702591.

PISCINE

PISCINA COSTOLI (Campo di Marte)
Viale Paoli - Tel. 675.744
(Bus 6-3 10 17 20)
Scuola di nuoto, tutti e palanuoto. Aperta ogni giorno dalle ore 10 alle ore 19 Quattro vasche di ogni dimensione in un grande parco giardino. Acqua sempre riscaldata Solarium Doppio bar e self service Una conversazione, un giornale, un po' di musica? Alla piscina Costoli c'è anche il sabato buono! Un servizio pubblico per le esigenze di tutti
PISCINA LA PAVONIERE - PARCO DELLE CASCINE
Viale della Catena - Tel. 367 507
(Bus A/17)
Dalle ore 10 alle 23 tutti i giorni completamente rinnovata Nuovi spazi, nuovi servizi: è come se fosse un ambiente che non hai ancora conosciuto Bar-ristorante aperti fino a tarda notte

DANCING

DANCING MILLELUCI
(Campi Bisenzio)
Questa sera e sabato 21 30 danze con il complesso I solitari.

CINEMA

ARISTON
Piazza Ottaviani - Tel. 287 834
Prossima riapertura
ARLECCHINO SEXY MOVIES
Via dei Bardi, 47 - Tel. 284 332
(Aria condiz e refrig.)
Alle ore - Rivelazioni di una evasa da un carcere femminile, con Judi Brown, Roberts Collins, Jember Gail Rigorosamente vietato minori 18 anni.
(15,30 17 20 18 10, 20 55, 22,45)
CAPITOL
Via dei Castellani - Tel 212 320
(Aria condiz e refrig.)
Nuovo straordinario successo da ridere. **La strana signora della grande sala** a colori con Lena Turner, Trevor Howard, Olga Georges Picot (VM 18)
(15 30, 18,30, 20 30, 22 45)
CORSO
Borgo degli Albizi - Tel. 282 687
Prossima riapertura
EDISON
Piazza della Repubblica, 5 - Tel. 23 110
(Aria condiz e refrig.)
Alle 15 30
Solamente nero, in technicolor con Lino Capolicchio, Stefania Casini, Craig Hill (VM 14)
(16, 18 15, 20 30, 22 45)
EXCELSIOR
Via Cerretani 4 - Tel 212 798
(Aria condiz e refrig.)
La febbre del sabato sera, diretto da John Badham A colori con John Travolta, Karen Lynn Gorney, Barry e Robin Gibb (VM 14)
(16, 18 20, 20 20, 22 45)
GAMBRINUS
Via Brunelleschi - Tel. 215 112
(Aria condiz e refrig.)
Alle 15 30
Tomas Milian e gli sarti della mala in **Il bianco, il giallo e il nero**, diretto da Sergio Corbucci in technicolor, con Tomas Milian, Giuliano Gemma, Ely Wallach Per tutti (Red.)
(15 18 15, 20 30, 22,45)
METROPOLITAN
Piazza Beccaria - Tel. 663 611
Prossima riapertura
MODERNISSIMO
Via Cavour Tel 215 954
Prossima riapertura
ODEON
Via dei Sassetti - Tel. 214 068
(Aria condiz e refrig.)
Molly, la primavera del sesso diretto da Bert Torn in technicolor con Maria Lyn, Eva Axen, Chris Chitte (VM 18)
(16 17,50, 19,15 20,55, 22,45)
PRINCIPE
Via Cavour 184/R - Tel. 575 891
(Aria cond. e refrig.)
(Ap. 16)
Film erotico - **Una figlia per il diavolo** in technicolor con Nastassja Kinski, Richard Widmark e Christopher Lee. Regia di Peter Sykes. (VM 18)
SUPERCINEMA
Via Cimatori Tel. 272.474
(Aria condiz e refrig.)
Sabato 12 agosto eccezionale e storico debutto sul lavoro più colossale ed appassionante Technicolor **Sodoma e Gomorra** per la prima volta in grandiosa edizione stereofonica. Un film di Robert Aldrich e Sergio Leone con Stewart Granger, Anouk Aimée, Stanley Baker, Rossana Podestà, Anthony Steffen e Pedro Sanchez, Claudia Mo
VERDI
Via Ghibellina - Tel. 296 242
Chiusura estiva

ADRIANO
Via Romagnosi - Tel. 483 607
Chiusura estiva
ALDEBARAN
Via F. Baracca, 151 Tel. 410.007
Chiusura estiva
ALFIERI D'ESSAI
Via M. del Popolo, 27 - Tel. 282.137
Chiusura estiva
ANDROMEDA
Via Aretina, 63/R - Tel. 663.945
Chiusura estiva
APOLLO
Via Nazionale - Tel. 210.049
(Nuovo, grandioso, sfolgorante, confortevole, elegante)
Emozionante western **Sulle d'argento**, in technicolor, con Giuliano Gemma, Cinzia Monreale
(15 30, 17,15, 19, 20,45, 22,45)
GIARDINO COLONNA
Via G. P. Orsini - Tel. 681.05.50
Chiusura estiva
ASTOR D'ESSAI
Via Romana, 113 - Tel. 222.388
(Aria cond. e refrig.)
(Ap 16)
«Personale di George Segal» Il western presso i giovani **LA VOLPE E LA DUCHESSA**, con George Segal e G Hawn Colori L 1000 AGIS 700 (Ult spett. 22,45).
CAVOUR
Via Cavour - Tel. 587.700
Chiusura estiva
COLUMBIA
Via Faenza Tel 212.178
(Erotic Center Movies)
Sexy a colori **La banana meccanica**, di Jean Francois Davy con Marie-Claire Davy (Rigorosamente vietato a minori di 18 anni)
EDEN
Via della Fonderia - Tel. 225 643
Chiusura estiva
EOLO
Borgo S Frediano - Tel 296.822
(Ap 16)
Erotico a colori Il margine, di Wade Bowczyk, con Sylva Krystel e Joe Dallessandro (Rigorosamente VM 18 anni).
FIAMMA
Via Pacinotti Tel. 50 401
Alle ore 16. Dalle 21 prosegue la grande rassegna di Sam Peckinpah, Fiorina Cane di paglia, colori con Dustin Hoffman e Susan George. (VM 18)
FIORELLA
Via D'Annunzio - Tel. 660 240
(Aria condiz e refrig.)
(Ap 16)
Divertentissimo ritorna il film di Germi diretto da Monicelli. **Amici miei**, A colori, con Ugo Tognazzi, Gastone Moschin, P. Noiret, S Dionisio e D. Del Prete
FLORA SALA
Piazza Dalmazia - Tel 470.101
Chiusura estiva
FLORA SALONE
Piazza Dalmazia - Tel. 470 101
Chiusura estiva
FULGOR
Via M. Finiguerra - Tel. 210.177
Chiusura estiva
GOLDONI D'ESSAI
Via dei Serragli Tel 222 437
Un film di Federico Fellini **Amarcord**, in technicolor con Magali Noel, Colonna sonora di Nino Rota. Per tutti Platea L 1500
(16 18 10 20 20 22,30)
Platea L 1500
IDEALE
Via Pistoiese - Tel. 50 706
Chiusura estiva
ITALIA
Via Nazionale Tel 211.069
(Aria condiz e refrig.)
Ap 10 antim.)
Emanuelle e Lolita, a colori con Susan Scott, Tina Yuppon (VM 18 anni)
MANZONI
Via Martini - Tel. 346 808
(Aria condiz e refrig.)
Ap 15.30
Solamente nero, in technicolor con Lino Capolicchio, Stefania Casini, Craig Hill (VM 14)
(16 18 10 20 20 22,30)
MARCONI
Via Giannotti - Tel 630 644
Chiusura estiva
NAZIONALE
Via Cimatori - Tel. 270 176
Chiusura estiva
NICCOLINI
Via Ricasoli - Tel. 23 282
Chiusura estiva
IL PORTICO
Via Capo del mondo - Tel. 675 996
(Ap 16)
(Imbianto e Forced Alarm)
Un film di vertente di Billy Wilder Irma la dolce, in technicolor, con Jack Lemmon e Shirley Mac Laine (Ult spett 22,30).
PUCCINI
Piazza Puccini - Tel 362 067
(Bus 17)
Chiusura estiva
STADIO
Viale Manfredo Fanti - Tel. 50 913
Chiusura estiva
UNIVERSALE D'ESSAI
Via Pisana Tel. 226.196
Chiusura estiva
VITTORIA
Via Pagnini - Tel. 430 879
Chiusura estiva
ALBA
Via F. Vezzani (Rifredi) - Tel. 452 296
Chiusura estiva
ARENA GIGLIO (Galluzzo)
Tel. 20 48 493
(Ap ore 21)
Cosa avete fatto a Solange?, con F. Testi, K. Ball. (VM 18)
LA NAVE
Via Villamagna 111
Le avventure di Scaramouche, con M Sarrazin e G Ardisson Inizio spettacolo ore 21 15 (Si prega di rispettare l'orario) L 700 350 Spetti all'aperto
CINEMA UNIONE
(Ap ore 21) Un eccezionale film **Il reduce**, in technicolor e Panavision, con
AB CINEMA DEI RAGAZZI
Via dei Pucci, 2 - Tel. 242 671
Chiusura estiva
ARCOBALENO
Via Pisana, 142 - Legnaia
(Capolinea Bus 6)
Chiusura estiva
ESTIVO ARTIGIANELLI
Via dei Serragli, 106 Tel. 225 057
Ap ore 20 30) Divertentissimo con **Le brache del padrone**, con Enrico Montesano, Adolfo Celi e Milena Vukotic (Per tutti)
CINEMA ASTRO
Piazza S. Simone
Chiusura estiva
BOCCHERINI
Via Boccherini
Chiusura estiva
CENTRO INCONTRI
Chiuso
ESPERIA
Galluzzo - Tel. 20 46 307
Chiusura estiva
EVEREST (Galluzzo)
Chiusura estiva
FARO
Via F. Procetti, 36 - Tel. 469 177
Chiusura estiva

ESTIVI A FIRENZE

FLORIDA SUPERESTIVO
Via Pisana 109 Tel 700 130
(Ap ore 20045) L'inarrestabile successo **Rocky**, technicolor con Sylvester Stallone e Talia Shire. Diretto da J G Avildsen Ult spett 22 45 (Si ripete in sala)
ROMITO ESTIVO
Via del Romito
(Ap ore 21) In caso di pioggia la sala **Qui comincia l'avventura**, in technicolor, con Monica Vitti e Claudio Cardinale Per tutti
ESTIVO CHIARDILUNA
Via Monte Oliveto (ang Via A Alcardi)
(Spett ore 20 45-22 15)
La spia che mi amava», con Roger Moore Barbara Bach, Curd Jurgens Colori (In caso di maltempo il film verrà proiettato al Edon (Ap 20,30
GIARDINO PRIMAVERA
Via Dino Del Garbo
(Spett ore 20 30-22 30)
Nino Manfredi in **In nome del papa re**, in technicolor (In caso di maltempo il film verrà proiettato a Fiora Salone)
ESTIVO DUE STRADE
Via Senese 120 Tel 221106
(Ap inizio spettacolo ore 21)
007 una cascata di diamanti, con Sean Connery
GIARDINO CASA DEL POPOLO DI SETTIGNANO
Spett ore 21 30) Un film a colori **La terra promessa**, di M Lima con N Villa e
ARENA GIARDINO SMS RIFREDI
Via Vittorio Emanuele 303
(Spett ore 20 30) **La resa dei conti**, con Lee Van Cleef, Tomas Milian, Walter Barnes

CIRCUITO DEMOCRATICO DEL CINEMA

CDC ARENA ESTIVA CASTELLO
Via R Giuliani 374 Tel 451 480
(Ap ore 21 30 - Si ripete il 1° tempo)
Estivo cinema Walt Disney **Storia di un peccato** Colori
(Rid AGIS)
C.D.C. GIOVANNI GALLUZZO
Chiuso per ferie
CDC S ANDREA
Via S Andrea a Rovezzano (bus 34) - Tel. 690 418
Chiuso
SMS. S. QUIRICO
Via S Romano, 1 - Tel 637 264 (Bus 10)
(Ap ore 21) Il maratoneta, con D Hoffman, L Olivier In caso di pioggia la proiezione verrà effettuata al chiuso
CDC SPAZIOUNO
Via del Sole, 10
Chiuso
LA RINASCENTE (Cascine del Riccio)
Chiuso
CDC ARENA ESTIVA L'UNIONE
Ponte a Ema Bus 31/ 31
(Spett unico ore 21 30) Western all'italiana con Terence Hill e Bud Spencer **Continuavano a chiamarlo Trinità**, con T Hill e B Spencer
CDC COLONNATA
Oggi riposo
CASA DEL POPOLO GRASSINA
Piazza della Repubblica - Tel. 640 083
Chiusura estiva
ANTELLA CIRCOLO RICREATIVO CULTURALE - Bus 32
(Ore 21 30 - L 700-500) **L'orribile segreto del dr. Hickok**, di Riccardo Freda con Barbara Steele e Robert Flemming
(Rid AGIS)

COMUNI PERIFERICI

CASA DEL POPOLO IMPRUNETA
Tel 20 11 118
Chiuso
MANZONI (Scandicci)
Piazza Piave, 2
Chiuso
MODERNO ARCI TAVARNUZZE
Tel. 20 22 593 - Bus 37
Chiuso
SALESIANI (Figline Valdarno)
Due tigri e una carogna

Rubriche a cura della SPI (Società per la pubblicità in Italia) FIRENZE - Via Martelli n. 8 - Telefoni: 287.171 - 211.449

Le denunce del reddito controllate dalla commissione tributaria comunale

A Piombino vita dura per gli evasori fiscali

Dall'esame di 19 denunce risulta che il reddito di un professionista sarebbe inferiore a quello di un lavoratore precario - Necessaria la collaborazione con gli organismi statali - Validità dell'iniziativa

PIOMBINO — L'Amministrazione comunale di Piombino ha reso noti in questi giorni i primi risultati del lavoro della commissione tributaria che ha provveduto a verificare, nei termini previsti dalla legge, le denunce dei redditi presentate da alcuni cittadini piombinesi appartenenti a varie categorie sociali.

Questo primo lavoro comprende, più precisamente, l'esame di 19 denunce trasmesse al consiglio tributario dell'ufficio delle imposte dirette. Non mancano casi «clamorosi» che dimostrano nella sostanza, la validità del controllo democratico nella delicata materia delle imposte, anche se, come noto quelli dei consigli tributari non sono accertamenti definitivi ma proposte di revisione che, dopo l'approvazione dell'amministrazione comunale, vengono trasmesse di nuovo agli uffici delle imposte.

Nominato all'unanimità dal Consiglio comunale nel settembre dello scorso anno il Consiglio tributario aveva in precedenza compiuto un lavoro statistico sulle denunce del 1974 dal quale scaturivano significative indicazioni. Basti pensare che su 14 domande esaminate presentate da avvocati e procuratori legali è emerso che questa categoria ha nella nostra città, un guadagno annuo medio di 2 467 537 Lire. I commercialisti e mediatori, affari 2 855 157. Gli agenti immobiliari 2 872 816. I commercianti di elettrodomestici, radio e dischi 2 410 741. Gli assicuratori 2 499 894. I medici 7 milioni 59 182. Gli architetti, ingegneri e geometri 4 714 899.

La lista potrebbe continuare, ma crediamo che esse bastino a fornire le sufficienti indicazioni circa la realtà contributiva di Piombino. Alcune categorie di professionisti guadagnano, in sostanza stando alle denunce presentate molto meno di un lavoratore precario di un'impresa d'appalto se non vogliamo poi parlare dei lavoratori delle grandi industrie che hanno buste paga ancor più voluminose.

Ma vediamo le 19 denunce esaminate dal consiglio tributario, anche esse forniscono interessanti considerazioni alcune si riferiscono al 1974 altre al 1975. Dopo il nome e il cognome, la prima cifra indica il valore dichiarato, la seconda quello accertato dall'Ufficio delle imposte e la terza il valore accertato dal Consiglio tributario che coincide spesso con quello riscontrato dall'Ufficio.

Dante Masoni, commerciante all'ingrosso di frutta e verdura: 12 096 000, 32.153.000; ditta Dante Masoni, 2 622.999, 26 milioni; Dante Masoni, 2 622 000, 6 653 000; Ulisse Masoni, 2 472 000, 6 503 000; Taniela Canzani, 2 593 000 6 milioni 624 000. Zoe Sanzio 2 milioni 440 000 6 500 000. Alcino Menta, commercialista (1975), 22 188 828, 46 milioni; Adriano Menta 4 milioni 438 000 7 800 000. Romeo Menta 4 438 000 7 900 000. Rina Barezz, 4 438 000 7 800 000. Gabriella Gorb, 4 438 000 7 milioni 800 000. Maria Grossini 4 438 000 7 800 000. Ilvo Andreandi, impresa stampa e sviluppo fotografico 8 493 000 19 339 000 19 489 000; Ilvo Andreandi, 10 175 000 23 554 000, 34 397 000; Ino Camarri agente immobiliare 5 554 554 5 milioni 554 554, 105 554 554. Ino Camarri, 6 196 000 13 652 000 54 346 000; Onofrio Gentile commercialista, 5 899 000, 13 milioni; Onofrio Gentile, 13 milioni 680 000, 13 680 000.

Il Consiglio tributario ha inoltre provveduto a sorteggiare circa 100 nominativi tra le varie categorie sociali, le cui denunce saranno esaminate successivamente.

Il lavoro compiuto finora dal Consiglio tributario dimostra la validità dell'iniziativa anche se come ha fatto notare il sindaco di Piombino Enzo Polidori con il quale abbiamo avuto un colloquio occorre che maggiori strumenti di accertamento siano conferiti a questo organismo per rendere più efficace la lotta all'evasione fiscale. In particolare — ha aggiunto Polidori — occorrono migliori rapporti di collaborazione tra i Comuni ed i competenti uffici dello Stato soddisfacendo le richieste più volte avanzate dall'ANCI.

Le proposte di revisione avanzate dal Consiglio tributario sono già state sottoposte alla ratifica del Consiglio comunale ed inviate, corredate dalle circostanziate motivazioni, all'Ufficio delle imposte dirette di Piombino.

Giorgio Pasquinucci